

IPAB CASA DI RIPOSO "G. DE BENEDICTIS"

Viale F. Crispi, n° 245 - 64100 TERAMO

PROCEDURA APERTA BANDO N. 01/2009

CIG 471436

per l'affidamento dei lavori di

**ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MEDIANTE
L'ABBATTIMENTO DELLA SCALINATA ESTERNA DELL'EDIFICIO SEDE
DELLA CASA DI RIPOSO "G. DE BENEDICTIS" DI TERAMO**

1. **STAZIONE APPALTANTE: IPAB CASA DI RIPOSO "G. DE BENEDICTIS" DI TERAMO**, Viale F. Crispi, 245 - 64100 Teramo, telefono 0861/4281, fax 0861/211065, Part. IVA 00461780678 - C.F. 92001860672 sito Internet www.casadiriposodebenedictis.it;
2. **PROCEDURA DI GARA:** procedura aperta, con aggiudicazione ai sensi del combinato disposto degli artt.82 comma 2 lett.a) e 86 del D.Lgs. n°163/2006 in esecuzione della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 97 del 27-11-2009;
3. **LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 - 3.1. luogo di esecuzione: Casa di Riposo "G. De Benedictis" di Teramo;
 - 3.2. descrizione: l'appalto, meglio descritto negli elaborati progettuali, ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di "Eliminazione barriere architettoniche mediante l'abbattimento della scalinata esterna dell'edificio Sede della Casa di Riposo "G. De Benedictis" di Teramo;
 - 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi-o.s.): € 211.568,81= (Euro duecentoundicimilacinquecentosessantotto/81); CAT. PREV. **OG1**
 - 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 2.967,39= (Euro duemilanovecentosessantasette/39);
 - 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

OPERE PREVALENTI Categorie dei lavori DPR 34/2000

LAVORAZIONE	SOA	QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA	IMPORTO % LAVORI	INDICAZIONI SPECIALI AI FINI DELLA GARA	
				PREVALENTE O SCORPORABILE	SUB APPALTA- BILE (SI/NO)
Opere edili	OG1	SI (classifica I)	82	Prevalente	SI (30%)
Opere impiantistiche	OG11	SI (classifica I)	18	Scorporabile	NO

- 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo:
a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 82, comma 2 lett a) del D.Lgs. n°163/2006 e smi, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sul totale dell'elenco prezzi posto a base di gara al netto dei costi della sicurezza; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto dei costi della sicurezza;
4. **TERMINE DI ESECUZIONE: 119** (CENTODICIANNOVE) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, risultante dal relativo verbale, nei termini e con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto, art 61.
5. **DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il computo metrico, l'elenco prezzi

IPAB CASA DI RIPOSO “G. DE BENEDICTIS”

Viale F. Crispi, n° 245 - 64100 TERAMO

unitari, il Capitolato Speciale d'appalto lo schema di contratto, nonché gli elaborati grafici, e i documenti tutti costituenti il **progetto definitivo/esecutivo** approvato con **Delibera dell'Amministratore Unico n. 85 del 02-10-2009**, sono disponibili presso gli uffici della **Segreteria** dell'IPAB Casa di Riposo “G. De Benedictis” di Teramo.

LA PRESA VISIONE, OBBLIGATORIA, dei documenti di progetto, può essere effettuata **dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00**, previo appuntamento da concordare con il RUP entro il venerdì precedente, mediante richiesta a mezzo fax al n. 0861/211065, oppure contattando il seguente n. 329/4105533. Tale incombenza ha la finalità essenziale di contribuire alla puntuale conoscenza da parte dell'impresa partecipante delle condizioni d'appalto e serve per una ponderata formulazione dell'offerta – prezzo. **L'allegazione dell'attestato di avvenuta presa visione** all'autodichiarazione di cui al modello allegato, è finalizzata ad accertare che l'impresa formuli la propria offerta dopo lo svolgimento della predetta incombenza. I documenti ed elaborati di progetto devono essere visionati:
→ o da un **legale rappresentante** o **Direttore Tecnico** dell'impresa munito di documento di riconoscimento, nonché di idonea documentazione (CCIAA, SOA) dalla quale risulti la carica ricoperta;
I soggetti di cui sopra potranno ritirare l'attestato **per l'impresa che rappresenta**.
L'omessa presa visione obbligatoria della documentazione e del progetto comporterà l'esclusione dalla gara.
L'Ente, in base alla vigente normativa sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al presente bando e ne autorizza l'uso ai soli fini della partecipazione alla presente gara.
All'atto della presa visione l'incaricato dell'impresa potrà acquistare copia degli elaborati progettuali su supporto informatico (CD) in formato pdf stampabile, previo versamento della somma di € 10,00 sul C/C bancario n. IT 7610606015304CC0780010142 intestato a IPAB Casa di Riposo “G. De Benedictis”, specificando nella causale “acquisto elaborati progettuali abbattimento scalinata”.

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. termine: **h 14:00 del 28-12-2009** ;

6.2. indirizzo: IPAB Casa di Riposo “G. De Benedictis”, Viale F. Crispi 245, 64100 Teramo;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4. apertura offerte: seduta pubblica il giorno **30-12-2009, alle h 15,00**, la sala presidenza della Casa di Riposo “G. De Benedictis” con effettuazione delle operazioni di gara.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al **2%** (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto (**punto 3.3**) pari ad **€4.231/38=** costituita alternativamente:

- da quietanza comprovante il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Provinciale di Teramo o presso qualsiasi azienda di credito autorizzata a titolo di pegno a favore delle stazioni appaltanti, ovvero da quietanza comprovante il bonifico bancario effettuato a favore della Tesoreria della IPAB Casa di Riposo “G. De Benedictis” (TERCAS Agenzia Via Carducci, Teramo)

IBAN: IT 76 I 06060 15304 CC0780010142;

- la cauzione provvisoria, in contanti o titoli del debito pubblico, deve sempre essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione contenente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la fideiussione bancaria o polizza

assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;

- da fideiussione resa ai sensi dell'articolo 75 *D.Lgs. n°163/2006* e successive modificazioni, avente **validità per almeno 180 giorni** dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciali di cui all'art. 107 del D Lgs. n. 385/1993;

Qualora la fideiussione di cui sopra venga rilasciata **da un intermediario finanziario** dovrà essere **allegata, pena esclusione dalla gara, copia dichiarata conforme o dichiarazione sostitutiva** attestante **l'autorizzazione** emanata dal Ministero competente relativa allo svolgimento dell'attività di rilascio di garanzie, in conformità a quanto previsto dall'art. 75 *D.Lgs. n°163/2006* citato. Le fideiussioni e le polizze relative alla cauzione provvisoria dovranno essere corredate **pena esclusione dalla gara, d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata dal documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa potrà essere presentata fideiussione e/o polizza corredata di autentica notarile.**

- b)** dichiarazione di un fideiussore, contenente l'impegno a rilasciare, **a pena di esclusione**, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del *D.Lgs. n°163/2006*, in favore della stazione appaltante con la validità prevista dall'ultimo comma (101 del D.P.R. n. 554/1999)
- c) La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di cui agli artt. 75 e 113 del *D.Lgs. n°163/2006* smi dovranno essere conformi agli schemi di polizza di cui all'art.1, comma 1 **D.M. 12 marzo 2004 n. 123**;
- d) L'importo della cauzione provvisoria prestata in misura inferiore all'importo previsto dal punto precedente 8., indipendentemente dall'esiguità della incidenza economica della discrasia, comporta l'esclusione dell'impresa concorrente.
- e) Per le Associazioni Temporanee di Imprese, già costituite, la cauzione, pena esclusione, deve essere unica, emessa a nome dell'impresa capogruppo e, ai sensi dell'art. 108 D.P.R. 554/99, dovrà recare la dicitura che “la garanzia è presentata su mandato irrevocabile dalla mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale”. Per le Associazioni Temporanee di Imprese non ancora costituite, la cauzione, pena l'esclusione, deve essere unica, ed emessa a nome di tutte le imprese facenti parte dell'Associazione.
9. **FINANZIAMENTO:** i lavori sono finanziati direttamente dall'Ente il cui importo disponibile è giacente nelle casse dell'IPAB.
10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** i concorrenti di cui all'articolo 34, del *D.Lgs. n°163/2006* smi, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 36, 37 *D.Lgs. n°163/2006* ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del legge *D.Lgs. n°163/2006* successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.
11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da una società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per qualificazione adeguata all'esecuzione

dell'appalto.

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti All'U.E.)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'art.3, comma 7 del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

Non possono partecipare imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ.

La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di escludere quei concorrenti nei cui confronti si evidenzino circostanze oggettive costituenti indizi, gravi, precisi e concordanti sufficienti per far ritenere esistente un collegamento sostanziale tra le imprese concorrenti, tale da far presumere l'esistenza di un unico centro di interessi e quindi la violazione dei principi di libera concorrenza, di segretezza delle offerte e di par condicio dei partecipanti e, conseguentemente, la correttezza della gara. Tale orientamento trova il conforto della giurisprudenza del CdS, sez V n.1298/2002, secondo il quale si ritiene rilevante ai fini della preclusione alla partecipazione alla gara non tanto il collegamento in senso civilistico o altre forme di rapporti infra gruppo societario, quanto il collegamento sostanziale, inteso quale situazione di fatto che, al di là della qualificazione giuridica delle relazioni intercorrenti tra le imprese, faccia ritenere plausibile una reciproca conoscenza o condizionamento delle rispettive offerte, tale da condurre, in realtà, le stesse ad unico centro decisionale.

11.1 PRECISAZIONE IN MERITO AI REQUISITI DELL'IMPRESA SINGOLA

11.1.a) Per gli appalti aventi ad oggetto lavori riconducibili alla sola categoria prevalente.

Ai sensi del combinato disposto del DPR n.34/2000 smi e degli artt. 72,73,74 e 95 comma 1 del DPR n. 554/1999, l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per categoria corrispondente ai lavori in appalto e per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore all'importo complessivo dell'appalto.

11.1.b) Per gli appalti aventi ad oggetto, oltre ai lavori riconducibili alla categoria prevalente, anche lavorazioni scorporabili.

Le imprese singole possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, **alternativamente**

- nella categoria prevalente per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore all'importo complessivo dell'appalto;
- nella categoria prevalente e nelle categorie scorporabili per classifiche che, aumentate di un quinto, siano non inferiori ai corrispondenti importi indicati nel bando;
- nella categoria prevalente e in alcune delle categorie scorporabili per i relativi importi, purché la classifica nella categoria prevalente, aumentata di un quinto, sia non inferiore alla somma degli importi indicati nel bando per la categoria prevalente e le categorie scorporabili per le quali l'impresa non è specificamente qualificata.

11.1.c) Per gli appalti aventi ad oggetto, oltre ai lavori riconducibili alla categoria prevalente, anche strutture, impianti ed opere speciali di importo superiore al 15%

Le imprese singole possono partecipare alla gara qualora siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, **cumulativamente:**

- nella categoria prevalente per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore al corrispondente importo indicato nel bando;
- in ciascuna delle categorie aventi ad oggetto lavorazioni di cui all'art. 72, comma 4, del D.P.R. n. 554/99 per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore al corrispondente importo indicato nel bando;

- nelle restanti categorie scorporabili per classifiche che, aumentate di un quinto, siano non inferiori ai corrispondenti importi indicati nel bando (nel caso di assenza di qualificazione in una o più delle categorie scorporabili, i relativi importi debbono essere coperti dalla qualificazione posseduta nella categoria prevalente).

11.2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1, LETTERE D), E) F), DEL D.Lgs. 163/2006, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DI TIPO ORIZZONTALE:

11.2.a) Per gli appalti aventi ad oggetto lavori riconducibili alla sola categoria prevalente

L'impresa capogruppo-mandataria deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, aumentata di un quinto, non inferiore al 40% dell'importo complessivo dell'appalto e comunque in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ciascuna impresa mandante dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, aumentata di un quinto, non inferiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto. L'incremento di un quinto della classifica di qualificazione in possesso di ciascuna impresa riunita si applica a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo complessivo dell'appalto.

11.2.b) Per gli appalti aventi ad oggetto, oltre ai lavori riconducibili alla categoria prevalente, anche lavorazioni scorporabili.

L'impresa capogruppo-mandataria dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie scorporabili per classifiche che, aumentate di un quinto, siano non inferiori al 40% dei corrispondenti importi indicati nel bando e comunque in misura maggioritaria rispetto a ciascuna mandante relativamente ad ogni categoria prevista dal bando.

Ciascuna impresa mandante dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie scorporabili per classifiche che, aumentate di un quinto, siano non inferiori al 10% dei corrispondenti importi indicati nel bando.

L'incremento di un quinto delle classifiche di qualificazione possedute da ciascuna impresa riunita relativamente alle categorie indicate nel bando si applica alle sole classifiche non inferiori al quinto degli importi previsti dal bando per le medesime categorie.

Ai fini della disposizione contenuta nell'ultimo capoverso del 2° comma del predetto art.95 del DPR n.554/99 si specifica che, detta disposizione, sarà logicamente interpretata nel senso che il requisito di qualificazione richiesto alla mandataria – nel caso di pari qualificazione con la mandante – debba essere (anche solo) non inferiore a quello posseduto dalla medesima mandante e non necessariamente superiore (TAR Lazio – sez. III bis. Ord. 16.12.2002 n.711). Si applica il disposto di cui all'art.3, 2° comma, del DPR n.34/2000 a condizione che l'impresa raggruppata o consorziata sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

11.3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1, LETTERE D), E) F), DEL D.Lgs. 163/2006, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DI TIPO VERTICALE

11.3.a) *Per gli appalti aventi ad oggetto, oltre ai lavori riconducibili alla categoria prevalente, anche lavorazioni scorporabili.*

L'impresa capogruppo-mandataria deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore al corrispondente importo indicato nel bando

Ciascuna categoria avente ad oggetto lavorazioni scorporabili deve essere coperta da una impresa mandante in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per classifica, aumentata di un quinto, non inferiore al corrispondente importo indicato nel bando

Nel caso in cui alcune lavorazioni scorporabili non siano coperte da imprese mandanti in possesso della corrispondente qualificazione, i relativi importi debbono essere coperti dalla capogruppo-mandataria nella categoria prevalente.

L'incremento di un quinto della classifica di qualificazione in possesso di ciascuna impresa riunita si applica a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori di relativa assunzione.

11.3.b) *Per gli appalti aventi ad oggetto, oltre ai lavori riconducibili alla categoria prevalente, anche strutture, impianti ed opere speciali di importo superiore al 15%*

L'impresa capogruppo-mandataria deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore al corrispondente importo indicato nel bando.

Ciascuna categoria avente ad oggetto lavorazioni di cui all'art. 72, comma 4, del D.P.R. n. 554/99 deve essere coperta da una mandante in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per classifica, aumentata di un quinto, non inferiore al corrispondente importo indicato nel bando.

Per le restanti categorie scorporabili valgono le disposizioni di cui al precedente p. 11.1.c).
.Si applica il disposto di cui all'art.3, 2° comma, del DPR n.34/2000 a condizione che l'impresa raggruppata o consorziata sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

11.4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1, LETTERE D), E) F), DEL D.Lgs. 163/2006, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DI TIPO MISTO

Sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione mista ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 37, comma 3 **D.Lgs. n.163/2006** e s.m.i., caratterizzate dall'assunzione, da parte di imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale (punto 11.2), delle sole lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente, oppure alle categorie scorporabili, e con assunzione ad opera di imprese singole delle lavorazioni appartenenti alle restanti categorie indicate nel bando.

Si applica il disposto di cui all'art.3, 2° comma, del DPR n.34/2000 a condizione che l'impresa raggruppata o consorziata sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Una volta soddisfatti i requisiti di partecipazione indicati ai precedenti punti 11.1), 11.2), 11.3) e 11.4), l'impresa singola (11.1) e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea, in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. (Art. 95 comma 4 DPR 554/1999)

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle A.T.I. e dei Consorzi di cui all'art.34, lettere d) ed e) del **D.Lgs. n.163/2006** rispettivamente a quella risultante dall'impegno previsto in sede di gara.

Ai sensi dell'art.37, comma 7°, del **D.Lgs. n.163/2006**, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea di imprese o consorzio di cui all'art.34, lettere d) ed e) del citato decreto, ovvero, di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art.34, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali il consorzio partecipa alla gara. I suddetti consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. E' consentita la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art.34, lettere d) ed e) del **D.Lgs. n.163/2006**, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta con le modalità previste dall'art.37, comma 8°, del citato decreto. Il mandato collettivo speciale con rappresentanza dovrà essere presentato entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria.

11.5 AVVALIMENTO¹

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del **D.Lgs. n.163/2006**, può altresì soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere tecnico-economico, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (impresa ausiliaria) o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

L'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni:

- in relazione ai requisiti di capacità economico – finanziaria e di capacità tecnica del presente appalto;
- non è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità;
- il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;

Alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

- una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

Una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:

- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n.163 del 2006;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- l'impegno a presentare, in caso di aggiudicazione, originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo dell'impegno di cui sopra, l'impresa concorrente potrà presentare, in luogo dell'impegno di cui sopra, una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di

¹ Introdotto dagli artt.47 e 48 della Direttiva comunitaria 2004/18/Ce

subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati; il divieto di subappalto rimane per le lavorazioni di cui all'art.72 c.4 del DPR 554/1999, disposto dall'art.37 comma 11 del D.Lgs. 163/2006.

Per l'impresa ausiliaria trova applicazione il disposto di cui all'art.37 comma 19 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo **38, comma 1, lettera h) del D.Lgs.163/2006** nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni previste dalla legge.

12. **TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per **180 giorni** dalla data dell'esperimento della gara.
13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando da determinarsi mediante ribasso percentuale sul totale elenco prezzi posto a base di gara (punto 2 del presente bando).
14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante.
15. **ALTRE INFORMAZIONI:**
 - a) non sono ammessi a partecipare alle gare i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'articolo **38 del D.Lgs.163/2006**, e quelli privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/1999;
 - b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 86, comma 1, del **D.Lgs.163/2006** e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi del comma 3;
 - c) l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - d) in presenza di due o più offerte valide che presentino il medesimo ribasso si procederà per sorteggio a norma dell'art. 77 del R D 23.05.1924 n. 827;
 - e) l'aggiudicatario dovrà
 - stipulare, ai sensi dell'art. 129 **D.Lgs.163/2006** una polizza di assicurazione (conforme agli schemi di polizza di cui all'art.1, comma 1 **D.M. 12 marzo 2004 n. 123**) della specie CAR (Contractors All Risks) per un **massimale unico** pari ad **€ 1.000.000=**(€uro un milione) che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata di **SEZ I €500.000=** e con durata fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la **responsabilità civile per danni causati a terzi** nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale pari a **SEZ II €500.000**.
 - costituire la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo **113, D.Lgs.163/2006**;
 - f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 75, comma 7, **D.Lgs.163/2006** e successive modificazioni;
 - g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;
 - h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, lettere d), e) ed f), del **D.Lgs.163/2006** e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95 comma 2 qualora associazione di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art.95 comma 3 del D.P.R.

IPAB CASA DI RIPOSO “G. DE BENEDICTIS”

Viale F. Crispi, n° 245 - 64100 TERAMO

- 554/1999 qualora associazione di tipo verticale nonché dell'articolo 3 del D.P.R. 34/2000;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
 - j) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del DPR 554/1999 sulla base di quanto previsto dall'art. 45, comma 7 del citato DPR e le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste **dall'art.2, comma 4, del capitolato speciale d'appalto** e nello schema di contratto;
 - k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto;
 - l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
 - m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
 - n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 **D.Lgs.163/2006** e smi;
 - o) è esclusa la competenza arbitrale;
 - p) l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della stipula del contratto.
 - q) **Esecuzione d'urgenza.** In casi di comprovata urgenza, l'amministrazione può chiedere all'aggiudicatario definitivo l'avvio delle prestazioni lavori, specificando le ragioni dell'urgenza e con specifico riferimento ad una parte individuata delle prestazioni contrattuali. L'esecuzione in via d'urgenza non comporta stipulazione del contratto, essendo le obbligazioni tra le parti limitate alle sole prestazioni oggetto della richiesta di cui sopra. In ogni caso, le prestazioni effettuate verranno remunerate in base ai prezzi contrattuali determinati con l'aggiudicazione definitiva;
 - r) Si precisa ulteriormente che la eventuale **pubblicazione sul sito internet** dell'IPAB Casa di Riposo “G. De Benedictis” ovvero la comunicazione via e mail del provvedimento definitivo di aggiudicazione, assolve agli obblighi di comunicazione di cui all'**art.11, comma 10 D.Lgs. n°163/2006**;
 - s) Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto;
 - t) il presente bando non è soggetto a pubblicazione in ambito comunitario;
 - u) Responsabile Unico del Procedimento è il Segretario dell'Ente Gian Carlo Napolitani, tel. 329/4105533;
- Teramo li 30-11-2009

Il Segretario
f.to Gian Carlo Napolitani

L'Amministratore Unico
f.to Carlo De Sanctis

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA N. 01/2009

per l'affidamento dei lavori di

**ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE MEDIANTE
L'ABBATTIMENTO DELLA SCALINATA ESTERNA DELL'EDIFICIO SEDE
DELLA CASA DI RIPOSO "G. DE BENEDICTIS" DI TERAMO**

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto **6. del bando di gara**. In deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 3, del d. P.R. 655/1982, il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. La documentazione richiesta e l'offerta devono essere contenute, a pena di esclusione in due distinte buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente "**A - Documentazione**" e "**B - Offerta economica**".

Entrambe le buste dovranno essere raccolte in un **unico contenitore**, anch'esso, sigillato e controfirmato e recante all'esterno le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e quelle relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima;

N.B. Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno (non necessariamente ceralacca) atto ad assicurare una idonea chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta espressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme. Cfr CdS Sez. V Sent. 3269-3272/2002).

Nella **BUSTA "A"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti :

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere presentata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- 2) attestazione/i SOA (o copia/e dichiarata/e autentica/he) in corso di validità (e cioè rilasciata/e da non più di cinque anni alla data di cui al punto 6.4 del bando di gara) oppure dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, sostitutiva dell'attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, delle attestazioni, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare; la dichiarazione sostitutiva deve contenere tutti gli elementi riportati nell'attestazione originale; dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:
 - a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, lettere a), **b), c)**, d), e), f), g), h), i), l), m) del **D.Lgs. n. 163/2006** smi, (si ricorda che i decreti penali di condanna hanno valore di sentenza);
 - b) indica i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci,

IPAB CASA DI RIPOSO “G. DE BENEDICTIS”

Viale F. Crispi, n° 245 - 64100 TERAMO

- direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, anche cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando;
- c) attesta che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un soggetto convivente;
 - d) attesta che non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
 - e) che non è stato disposto nei propri confronti, anche se in via provvisoria, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione nonché di non trovarsi in una causa ostativa a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 10 della L. 31/05/1965, n. 575, come modificata dalla L. 55/1990 e dalla L. 47/1994;
 - f) l'inesistenza a proprio carico di sentenza definitiva di condanna per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, della Direttiva comunitaria 2004/18/Ce;
 - g) che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrarre con la P A di cui all'art. 9 comma 2 lett. a) e c) del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, per reati commessi dopo il 4/07/2001, ovvero che non è stata applicata alcuna pena accessoria o sanzione interdittiva prevista dalle vigenti normative, comportante l'incapacità a contrarre con la P.A.;
 - h) che l'impresa che rappresenta non si è avvalsa di Piani Individuali di Emersione di cui alla legge n. 383/2001 s.m.i.; *ovvero* di essersi avvalsa di PIE di cui alla legge n. 383/2001 s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso;
 - i) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
 - j) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - k) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto e negli altri elaborati progettuali;
 - l) attesta di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
 - m) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
 - n) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata fatta salva la facoltà dell'amministrazione di valutare se ricorrano le condizioni per l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 133 comma 4 e ss del D. Lgs n.163/2006;
 - o) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
 - p) dichiara di accettare l'eventuale consegna dei lavori in via d'urgenza e prima della

- stipula del contratto ai sensi dell’art. 129 commi 1,4 del DPR n.554/1999 smi;
- q) dichiara di essere a conoscenza che non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi **salva la facoltà a insindacabile giudizio dell’Amministrazione di valutare la ricorrenza delle ipotesi previste 133 comma 4 e ss del D. Lgs n.163/2006;**
- r) attesta di avere accertato l’esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d’opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l’esecuzione degli stessi;
- s) indica il numero di fax al quale saranno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali comunicazioni;
- t) **(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)**
dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;
(per le altre imprese)
dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68).
- u) dichiara di avere correttamente adempiuto, all’interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente e indica le modalità operative adottate al riguardo;
- v) che non risulta essere stato emesso nei confronti della propria impresa alcun provvedimento interdittivo ai sensi dell’art.36bis d.l.223/2006 conv. in L. 448/2006;
- w) che non risultano essere state iscritte nel **Casellario Informatico** istituito presso l’Autorità di Vigilanza lavori pubblici eventuali annotazioni ai sensi dell’art. 27 del DPR n.34/2000; ovvero che le stesse sono state oggetto di regolare impugnazione;

le dichiarazioni di cui alle precedenti **lettera a)** (riferite esclusivamente alle lettere **b) e c)** dell’art. **38 D.Lgs n°163/2006** smi **lettera c)** e **lettera d)** devono essere rese a pena di esclusione, anche dai seguenti soggetti:

il/i direttore/i tecnico/i per tutti i concorrenti, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all’articolo 2506 del codice civile; si precisa che la dichiarazione di cui alla **lett. a)** (riferita esclusivamente alle lett. c) dell’art. **38 D.Lgs. n°163/2006** smi deve essere resa obbligatoriamente, a pena di esclusione, anche nel caso in cui ricorrano le ipotesi di cui all’art.178 cp e art.445 comma 2 cpp. Si ribadisce ulteriormente che l’impresa dovrà, a **pena di esclusione**, dichiarare **tutti i reati** risultanti dal **Casellario Giudiziale**, quand’anche gli stessi godano del beneficio della non menzione (art.460 comma 2 cp; 597 comma 5 cpp; 671 comma 3 cpp),(ovvero estinti a norma dell’art. 445 comma 2 cpp) non residuando in capo all’impresa medesima alcun potere discrezionale in merito alla loro rilevanza ai fini della incidenza sulla moralità professionale, valutazione questa che compete solo alla Stazione appaltante (cfr.CdS Sez.V n.6721/2005)

- 4) dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell’articolo **118** del **D.Lgs. n°163/2006** smi, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. Relativamente alle condizioni di accesso al subappalto si richiamano le disposizioni di cui all’art. 30 del DPR 34/2000 ed infine l’art. 141 del DPR 554/1999. **Per quanto riguarda la categoria prevalente la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 30% dell’importo della categoria**

IPAB CASA DI RIPOSO “G. DE BENEDICTIS”

Viale F. Crispi, n° 245 - 64100 TERAMO

medesima; L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) che i concorrenti indichino all'atto dell'offerta le parti di lavorazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso il soggetto appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- c) che, al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'appaltatore trasmetta la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui all'art. 28 DPR 34/2000 (*per lavori sino a 150.000 Euro*) ovvero di attestazione SOA di adeguata categoria e classifica (*per lavori di importo superiore a 150.000 Euro*) per la parte dei lavori che si intende effettuare in subappalto;
- d) che non sussista nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31.05.1965 n. 575 e successive modificazioni (antimafia);
- e) che l'appaltatore presenti, unitamente alla documentazione di cui al punto 3, dichiarazioni circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 C.C. con l'Impresa affidataria del subappalto o del cottimo; analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio.

Inoltre, in caso di subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di:

- Presentare apposita istanza di autorizzazione per ogni singolo affidamento in subappalto, secondo il facsimile ritirabile presso il Servizio amministrativo del Settore Progettazione Opere Pubbliche
- Trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento che l'Amministrazione effettua nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 giorni dalla relativa richiesta, prorogabili una sola volta ove ricorrano giustificati motivi, salva l'ipotesi di cui al comma 8 ultima parte dell'art.118 citato. Si ricorda che, l'impresa aggiudicataria deve praticare per i lavori e le opere affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%. Si precisa che a mente del medesimo art. 118 del **D.Lgs. n°163/2006** si considerano contratti similari ai subappalti e pertanto soggetti alla stessa disciplina, attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o d'importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. Qualsiasi subcontratto avente per oggetto lavorazioni comunque riconducibili alle declaratorie contenute nel DPR 34/2000 è considerato subappalto e pertanto soggetto a preventiva autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria, è responsabile, in rapporto alla SA dell'osservanza delle norme in materia previdenziale ed assicurativa nonché sull'esatta ed integrale applicazione del CCNL di riferimento, da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Si richiama, infine, l'art. 21 L. 646/82 che disciplina la fattispecie penalmente rilevante del subappalto non autorizzato.

5) **(nel caso di consorzi di cui all'ex articolo 34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni):**

dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

Si precisa ulteriormente, **sulla base della corretta interpretazione degli artt.36 co.5 e 37 co.7 del D.Lgs. 163/2006**, nella versione da ultimo novellata dall'art.2 comma 1 lett.i) del D.Lgs. 113 del 2007, che è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento di un **consorzio stabile** e di impresa consorziata, anche se quest'ultima non è stata indicata quale esecutrice dei lavori da parte del consorzio stesso; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

- 6) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):**
dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:
- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
 - c) la quota di partecipazione al raggruppamento sulla base della quale è determinata la percentuale di lavori che ciascuna impresa deve eseguire;
 - d) per le associazioni di tipo verticale, le lavorazioni assunte dalle mandanti.
- 7) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti):**
mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l’atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE dal quale risulti;
- a) la quota di partecipazione al raggruppamento sulla base della quale è determinata la percentuale di lavori che ciascuna impresa deve eseguire;
 - b) per le associazioni di tipo verticale, le lavorazioni assunte dalle mandanti.
- 8) quietanza del versamento ovvero fideiussione originale, resa ai sensi dell’articolo 113 del **D.Lgs. n°163/2006** e successive modificazioni, relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 8) del bando di gara **valida per almeno centottanta giorni successivi** al termine di cui al punto 6.1 del bando medesimo; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l’aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all’atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si precisa che ai sensi **dell’art. 40 comma 7 del D.Lgs. n°163/2006** smi, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità, conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, riferita all’attività oggetto della gara, rilasciata da organismo accreditato ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN Iso/Iec 17000, usufruiscono della riduzione del 50% dell’importo della cauzione provvisoria (art.75 D.Lgs 163/2006), nonché definitiva in caso di aggiudicazione (Art.113 D.Lgs. 163/2006). Il possesso di detta certificazione dovrà risultare dall’attestazione SOA ovvero allegando il relativo certificato in originale o in copia autenticata da un’Autorità amministrativa o da un notaio; in caso di ATI ORIZZONTALE la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate; se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia. Nel caso di ATI VERTICALE la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate; se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile; le garanzie fideiussorie ed assicurative sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità “solidale” nel caso di cui all’art. **38 comma 5 D.Lgs. n°163/2006** (ex 13 comma 2 della legge 109/1994 smi) e con responsabilità “pro quota” nel caso di cui all’ art. **38 comma 5** ultimo periodo **D.Lgs. n°163/2006** (ex art. 13 comma 3 della legge 109/1994 smi). Se la relativa certificazione di qualità è già stata presentata in originale o in copia conforme alla Stazione Appaltante (o presso altra P.A.) per la partecipazione ad altre gare di appalto il concorrente è tenuto a presentare, a pena di esclusione, lo stesso certificato anche in semplice fotocopia e indicare la gara per la quale il certificato è stato presentato (e l’eventuale Ufficio che detiene l’originale)
- 9) dichiarazione di un fideiussore contenente l’impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto, a richiesta del concorrente, la fideiussione relativa alla

IPAB CASA DI RIPOSO "G. DE BENEDICTIS"

Viale F. Crispi, n° 245 - 64100 TERAMO

cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, con la validità prevista dall', art.113 ultimo comma *D.Lgs. n°163/2006* (101 del D.P.R. n. 554/1999)

- 10) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)
dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'impresa partecipante dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui all'articolo 17 della legge n. 68/1999
- 11) dichiarazione di presa visione del Bando ed elaborati progettuali resa di fronte al Responsabile Unico del Procedimento, da un rappresentante legale, direttore tecnico o apposito delegato del concorrente (vedi punto 5 del Bando);
- 12) Modello GAP compilato nella parte di competenza dell'impresa partecipante (non previsto come causa di esclusione);
- 13) Si segnala che per le Imprese concorrenti che ricorrono all'**avvalimento**, la **Busta A** dovrà, inoltre, contenere, a pena di esclusione dalla gara, i documenti e le dichiarazioni di cui al punto 11.5;
- 14) **PENA L'INAMMISSIBILITÀ DELL'OFFERTA**: Contributo Autorità per la Vigilanza Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Originale della ricevuta dell'avvenuto versamento della somma di **€ 20,00** (Euro VENTI/00) a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in base a quanto previsto dalla Deliberazione 10 gennaio 2007, emanata dall'Autorità stessa.

Il versamento dovrà effettuarsi con le seguenti modalità:

- Mediante versamento on line collegandosi al portale web "Servizio riscossione contributi" all'indirizzo <http://www.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

- Mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561 (BIC/SWIFT BPPIITRRXXX), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- IL CODICE FISCALE DEL PARTECIPANTE;
- CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): **471436**

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la ricevuta in originale del versamento, ovvero, fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

In caso di riunione di impresa dovrà essere effettuato un unico versamento da parte della capogruppo.

La dichiarazione di cui al precedente punto 3) del presente D.G. dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione, nonché la dichiarazione di cui al punto 11) (ottemperanza alle norme L.68/1999) dovranno essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La documentazione di cui al punto 8) (quietanza..) punto 9) (dichiarazione fideiussore..) e punto 12) (Presa visione..) deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente, nel caso di ATI sarà onere della capogruppo (mandataria della costituenda associazione) procedere a tale incombenza.

I concorrenti sono invitati a redigere la domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi della

D.P.R. N. 445/2000, preferibilmente sui modelli allegati al presente disciplinare. Tale documentazione deve comunque essere redatta in conformità ai suddetti modelli .

in particolare le dichiarazioni sostitutive devono riportare la dicitura “.consapevole delle sanzioni penali previste dall’art.76 del DPR n. 445 /2000...”

N.B. Rispetto al modello ufficiale fornito, è ammessa l’omissione di talune dichiarazioni unicamente se non sono riferibili alla natura dell’impresa oppure se, in alternativa, l’impresa allega il relativo certificato (per avvalersi delle esenzioni dal bollo o per limitare la produzione a una copia semplice, occorre che l’allegazione sia richiamata espressamente nell’ambito dell’autodichiarazione integrale). In tal caso si chiede di utilizzare ugualmente i numeri corrispondenti alla dichiarazione omessa, lasciando il relativo spazio in bianco o rinviando all’allegato. In ogni caso l’allegazione del certificato del Casellario Giudiziario rilasciato ai sensi dell’art.24 DPR n.313/2002 non esime l’impresa dal rendere a pena di esclusione le specifiche dichiarazioni richieste nell’istanza di partecipazione, ancorché ricorrano le ipotesi di cui all’art.178 cp e art. 445 comma 2 cpp. A tale proposito, allo scopo di non aggravare il procedimento de quo, alla luce dei noti criteri di economicità, efficacia e trasparenza, che informano l’attività amministrativa, si specifica che l’impresa dovrà, **a pena di esclusione, dichiarare tutti i reati** risultanti dal Casellario Giudiziale, quand’anche gli stessi godano del beneficio della non menzione (art.460 comma 2 cp; 597 comma 5 cpp; 671 comma 3 cpp),(ovvero estinti a norma dell’art. . **445 comma 2 cpp)** non residuando in capo all’impresa medesima alcun potere discrezionale in merito alla loro rilevanza ai fini della incidenza sulla moralità professionale, valutazione questa che compete solo alla Stazione appaltante (cfr.CdS Sez.V n.6721/2005)
Nei casi in cui il modello richiede all’impresa dichiarante di esprimere un’opzione tra più casi, l’impresa deve indicare quella prescelta o barrare la relativa casella in corrispondenza della dichiarazione stessa. **Il concorrente deve tenere conto delle indicazioni espresse nelle note in calce al modello;** si evidenzia, altresì, che **alcune note contengono una causa di esclusione, che sarà fatta valere dalla Commissione di gara in caso di mancata osservanza.**

Nella **BUSTA “B”** deve essere contenuto, a pena di esclusione, quanto segue:

- a) Offerta**, redatta su carta resa legale mediante apposizione di competente bollo (€ 14,62) sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente l’indicazione, in cifre ed in lettere, del **ribasso percentuale** offerto sull’elenco prezzi rispetto all’importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del bando.

Ai sensi dell’art.37, comma 8, del D.Lgs. n°163/2006, è consentita la presentazione di offerte da parte di Associazioni Temporanee dei soggetti di cui all’art.34, comma 1, lett. d) ed e), **anche se non ancora costituiti**: in tal caso l’offerta economica deve essere sottoscritta dai **legali rappresentanti di tutte** le Imprese che costituiranno il Raggruppamento.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9,10, 11, e 14 **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Le dichiarazioni relative alla non ricorrenza delle ipotesi di esclusione di cui **all’art. 38, lettere, b) e c)** del **D.Lgs. n°163/2006** smi nonché **lett. c) e lett. d)** del presente disciplinare dovranno essere rese, **a pena di esclusione**, anche dai soggetti indicati nelle stesse lettere b) e c) del citato articolo 38;

il/i direttore/i tecnico/i per tutti i concorrenti, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all’articolo 2506 del codice civile.

Si ribadisce che, la dichiarazione di cui al punto 3) **lett. a) del presente D.G.** (riferita esclusivamente alle lett. c) dell’art. **38 D.Lgs.163/2006** deve essere resa obbligatoriamente, a pena di esclusione, anche nel caso in cui ricorrano le ipotesi di cui all’art.178 cp e art.445 comma 2 cpp, e dovrà, a pena di esclusione, riguardare tutti i reati risultanti dal Casellario Giudiziale, quand’anche gli stessi godano del beneficio della non menzione (art.460 comma 2 cp; 597 comma 5 cpp; 671 comma 3 cpp), (ovvero estinti a norma dell’art. 445 comma 2 cpp).

Si ribadisce ulteriormente che l’impresa dovrà, **a pena di esclusione**, dichiarare **tutti i reati** risultanti dal **Casellario Giudiziale**, quand’anche gli stessi godano del beneficio della non

menzione (art.460 comma 2 cp; 597 comma 5 cpp; 671 comma 3 cpp),(ovvero estinti a norma dell'art. . 445 comma 2 cpp) non residuando in capo all'impresa medesima alcun potere discrezionale in merito alla loro rilevanza ai fini della incidenza sulla moralità professionale, valutazione questa che compete solo alla Stazione appaltante (cfr.CdS Sez.V n.6721/2005)

Procedura di aggiudicazione

La commissione giudicatrice verrà nominata secondo quanto previsto dall'art. 84 del D.Lgs 163/06, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La medesima commissione, il giorno fissato al punto 6.4. del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella busta A, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 163/2006 smi hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara.

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da esse presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal **Casellario delle imprese qualificate** istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche delle veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art.38 del D.Lgs. 163/2006 smi, nonché, con riferimento a concorrenti individuati secondo criteri discrezionali, riservarsi **la facoltà di escludere dalla gara**, con obbligo di motivazione, i concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel **Casellario Informatico dell'Autorità, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione dei lavori affidati da diverse Stazioni Appaltanti. (Det. AdV n.8/2004)** In ogni caso si fa presente che, anche riguardo a fattispecie oggetto di possibili giudizi discrezionali la valutazione circa l'utilità, ai fini della tenuta del casellario, delle notizie ivi annotate, è riservata all'Osservatorio Il.pp e “fa stato” nei confronti delle stazioni appaltanti. (Cfr. CdS Sez.IV n.5792/2004)

Ai fini del calcolo della soglia di anomalia si precisa che, l'esclusione delle offerte estreme di maggior e minor ribasso, (c.d. taglio delle ali) in presenza di ipotesi in cui vi sia identità di ribasso tra l'offerta posta al limite interno della fascia da eliminare ai fini del calcolo e quella (o quelle) ad essa contigua nella graduatoria, interesserà un numero di offerte necessarie a raggiungere la quota dl 10% delle ali estreme.

Tutta la documentazione può essere presentata in copia autentica o fotostatica: in caso di utilizzo di copie fotostatiche, ogni foglio dovrà essere siglato dal titolare/legale rappresentante e la documentazione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione resa ai sensi della vigente normativa, con la quale il titolare/legale rappresentante attesti che trattasi di copie conformi agli originali.

FUSIONI, INCORPORAZIONI, CESSIONE D’AZIENDA: ai sensi dell’art.15, comma 9°, del DPR n.34/2000, il soggetto derivante da tali operazioni societarie (l’impresa risultante dalla fusione, l’incorporante, l’acquirente dell’azienda o di un suo ramo) può avvalersi dei requisiti di qualificazione già posseduti dai soggetti che hanno dato luogo al fenomeno, eventualmente cumulandoli con i propri. Quindi tutti i requisiti sono da intendersi trasferiti in capo al nuovo soggetto.

Le imprese concorrenti che si trovano in una delle condizioni succitate, debbono presentare, a **pena di esclusione** apposita dichiarazione, resa ai sensi dell’art.47 e 76 del DPR 28.12.2000 n.445 e con sottoscrizione autenticata con le modalità di cui all’art.38 del medesimo DPR n.445/00, corredata dalla documentazione appresso specificata e prevista dalla circolare Ministero LL.PP. n.382 del 2.8.1985:

- per le nuove variazioni della forma societaria e/o della ragione sociale o della denominazione sociale, deve essere presentata la delibera concernente la modifica dell’atto costitutivo;
- per le fusioni, deve essere allegato l’atto di fusione con gli estremi del deposito presso l’Ufficio del Registro nonché, ove ricorra il caso, della pubblicazione nella G.U.R.I. (art.2504 codice civile);
- per le scissioni, l’atto di conferimento con gli estremi del deposito presso l’Ufficio del Registro nonché, ove ricorra il caso, della pubblicazione nella G.U.R.I. (art.2504 codice civile).

Il soggetto deputato all’espletamento della gara successivamente, procede **all’esclusione** dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

Il soggetto deputato all’espletamento della gara procede poi all’apertura delle buste “**B-offerta economica**” presentate dai concorrenti non esclusi ed all’aggiudicazione provvisoria dell’appalto in ossequio a quanto disposto nella determinazione assunta dall’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata *nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000*. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondate all’unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Quando vi sia discordanza fra il ribasso offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valido il ribasso più vantaggioso per l’Amministrazione (a norma dell’art. 72 del RGCS RD 23 maggio 1924 n. 827) salvo che la discordanza sia il frutto di evidente errore materiale. Qualora l’indicazione in lettere non sia leggibile o non abbia significato aritmetico, verrà tenuta valida l’indicazione in cifre. Il suddetto criterio verrà applicato analogicamente anche nell’ipotesi di controversia sull’ammontare della polizza provvisoria qualora vi sia discordanza tra l’importo in cifre e quello in lettere.

Il soggetto deputato all’espletamento della gara procede altresì alla individuazione di quelle che sono pari o superiori a detta soglia ed all’aggiudicazione provvisoria dell’appalto al concorrente che ha presentato l’offerta immediatamente inferiore alla soglia di anomalia.

L’Amministrazione ha facoltà di rinviare la stipula del contratto a propria insindacabile discrezione, senza che l’aggiudicatario abbia diritto ad alcun compenso aggiuntivo o a risarcimento del danno, fermo restando il suo diritto a svincolarsi dall’offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo espletamento, da parte dell’Amministrazione appaltante, delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, nei confronti della ditta aggiudicataria, nonché al positivo esito della verifica relativa alla veridicità delle dichiarazioni rese. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla effettuazione di controlli a campione sulle dichiarazioni rese, come previsto dalla legge. Ai sensi **dell’art. 71 D.P.R. 445/2000** la stazione appaltante ha il potere di

IPAB CASA DI RIPOSO "G. DE BENEDICTIS"

Viale F. Crispi, n° 245 - 64100 TERAMO

verificare tutte le dichiarazioni di parte. Si ricorda che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Si precisa che qualora il soggetto aggiudicatario **rinunci alla stipula del contratto**, la Stazione Appaltante provvederà alla segnalazione del fatto all'Autorità, all'incameramento della cauzione provvisoria e alla stipula del contratto con il concorrente che segue in graduatoria.

ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

PIANI DI SICUREZZA

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore dovrà consegnare alla stazione appaltante:

- a) Un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del D.Lgs 494/1996 come modificato ed integrato dal D. Lgs 528/1999;
- b) Un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al punto a).

REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC)

Entro i termini che verranno indicati nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria l'appaltatore dovrà, ai sensi di quanto previsto dall'art.2, comma 1 del D.L. 25.09.2002, N°210, come convertito con la **Legge 22/11/2002, n°266**, ed il D.Lgs n.276/2003, **Circolare n. 848 del 14/07/2004** Dir.Gen. AA.GG. Ministero del Lavoro, provvedere a trasmettere alla S.A. la certificazione rilasciata dai competenti Istituti, dalla quale risulti la regolarità contributiva. Si precisa che la mancata presentazione di tale documentazione entro il termine prescritto, comporterà, così come previsto dalle norme surrichiamate, la revoca dell'affidamento, e le conseguenti azioni sul deposito cauzionale prestato a garanzia della serietà dell'offerta. Si precisa che in ossequio alla Circolare sopra citata le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare autocertificazioni o qualsiasi altra Dichiarazione Sostitutiva del DURC.

DISPOSIZIONI VARIE

Per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro nonché dei conseguenti adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, l'Amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'INPS, all'INAIL, alla Direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'Ente paritetico per la prevenzione infortuni, competenti per il luogo di esecuzione dei lavori. Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di legge di cui sopra questa Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ed all'affidamento dei lavori alla ditta che segue immediatamente in graduatoria, con addebito alla ditta inadempiente delle spese sostenute dall'Amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi.

SOSPENSIONE PAGAMENTO SAL "Clausola Sociale"

In caso di inottemperanza agli obblighi derivanti dall'applicazione di quanto stabilito dalla normativa di riferimento ed in particolare dalla **Circolare del 13 maggio 1986 n° 880/U.L.** accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto,

l'inadempienza e procederà ad una detrazione del 20% sul pagamento della rata di saldo, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. **Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento di danni.**

COMUNICAZIONE EX D.P.C.M. 11 MAGGIO 1991, N.187

Ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n.187, le spa, sapa, srl, soc. coop. pa o rl, aggiudicatrici di opere pubbliche, ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici, devono comunicare all'Amministrazione committente o concedente, prima della stipula del contratto o concessione, la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali o di godimento o di garanzia sulle azioni “con diritto di voto” sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

FACOLTA DELL'AMMINISTRAZIONE - SUBENTRO:

L'Amministrazione, ai sensi dell'art.140 del D.Lgs. 163/2006 smi si riserva la facoltà, in caso di morte, **fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento** dell'originario appaltatore, di interpellare i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

RESTITUZIONE DOCUMENTI:

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Per ragioni organizzative i documenti riutilizzabili e la cauzione provvisoria, ad eccezione delle dichiarazioni potranno, a richiesta, essere restituiti esclusivamente con le seguenti modalità: l'impresa concorrente farà pervenire alla SA:

- la richiesta in doppia copia, in carta intestata dell'impresa debitamente sottoscritta con l'elencazione dei documenti di cui si chiede la restituzione;
- fotocopie dei documenti che si richiedono in modo che agli atti della SA rimanga copia esatta della documentazione prestata in gara e restituita.

IPAB CASA DI RIPOSO “G. DE BENEDICTIS”

Viale F. Crispi, n° 245 - 64100 TERAMO

INFORMATIVA PRIVACY

(Art.13 del D.lgs.30 giugno 2003 n. 196)

(in GU 29/07/2003 SG n.174 SO 123/L)

Codice in materia di protezione dei dati personali

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 comma 1° e 18, commi 1° e 2°, del D. Lgs. 30/06/2003, n°196 (pubblicato in GU 29/07/2003 SG n.174 SO 123/L) in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto; le modalità di trattamento, solo in parte avviate tramite personal computer, ineriscono strettamente alla procedura di gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o intende aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione, con incameramento della garanzia di cui all'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto o in parte del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - alla commissione di gara;
 - ai concorrenti che partecipano alle sedute pubbliche di gara;
 - agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/1990 e del D.Lds. 267/2000.
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 8 e ss del D. Lgs. 30/06/2003, n°196 (pubblicato in GU 29/07/2003 SG n.174 SO 123/L);
- f) soggetto passivo della raccolta dei dati è la l'Amministrazione Aggiudicatrice.